BASSA BRESCIANA

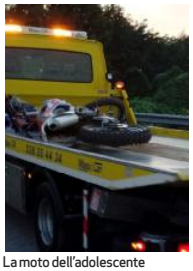
ORZINUOVI. L'incidente è accaduto ieri in via Cesarina. Lo studente del «Cossali» ha riportato numerose fratture nell'impatto con il manufatto

Cade sulla pista da motocross, grave un 14enne

Il ragazzino sbalzato di sella ha sbattuto contro un muro Soccorso con l'eliambulanza ora è in prognosi riservata

Riccardo Caffi

È stato sbalzato dalla moto mentre stava percorrendo una pista da cross allestita all'interno di una proprietà privata. L'impatto con un muretto di cemento dopo un volo di una decina di metri è stato devastante per un adolescente di 14 anni. L'incidente è avvenuto poco dopo le 17 di ieri in via Cesarina a Orzinuovi. Il ragazzino, studente del primo anno all'Itis dell'Iis Cossali di Orzinuovi, si allenava nel suo sport preferito sulla pista ricavata nel vasto spazio verde di un piccolo capannone, nell'area industriale a nord del paese. Il ragazzo correva sui saliscendi formati da mucchi di terreno, quando per cause ancora da stabilire è stato sbalzato dalla moto e si è schiantato contro un muro ai bordi della pista, dove c'è il muro di cinta che separa il circuito da via Cesarina. L'allarme è scattato appena dopo le 16,30 ed ai primi soccorritori le condizioni dello studente sono apparse subito molto preoccupanti. Mentre medici e volontari della Croce Verde di Orzinuovi prestavano i primi soccorsi e provvedevano a mettere il ragazzo in condizione di essere trasportato, da Brescia si è levata in volo l'eliambulanza, che è atterrata nel piazzale sgombro di automobili, vicino al luogo dell'incidente, in via Gabriele D'annunzio, subito attorniata da una piccola folla di orceani preoccupati per le condizioni del giovane pilota. L'elicottero ha dovuto attendere fin quasi alle 18,30 prima di poter prendere a bordo il ferito e ripartire per portarlo all'ospedale Civile di Brescia. Il giovane è stato intubato a titolo precauzionale, ma durante i soccorsi è rimasto sempre cosciente. Gli accertamenti al pronto soccorso pediatrico hanno evidenziato una serie di fratture molto gravi in diverse parti del corpo, ma per fortuna il 14enne non sarebbe in pericolo di vita anche se i medici si sono al momento riservati la prognosi. •



La moto dell'adolescente

L'eliambulanza intervenuta per soccorrere il 14enne ferito

MANERBIO. L'azienda della quarta gamma come contropartita ai nuovi lotti produttivi realizzerà la bretella di collegamento tra la zona artigianale e la sp Lenese 668

La tangenziale sfreccia sulla «Linea Verde»

Il Comune vara intanto un piano di oltre un milione destinato a rendere più sicura la viabilità e adeguare gli edifici scolastici

Cinzia Reboni

Scuole moderne e strade più sicure. Manerbio riparte con un pacchetto di opere per un milione e 159 mila euro. L'Amministrazione comunale ha tirato fuori dal cassetto studi e progetti che, in molti casi, hanno dovuto fare i conti con l'emergenza Covid-19, limitando le interferenze tra le imprese e gli utenti, come nel caso degli edifici scolastici. «Si tratta di opere ad ampio spettro - spiega il sindaco Samuele Alghisi -, alcune già commissionate, altre in fase di progettazione, che vedono da una parte la riduzione dei costi di gestione delle strutture ed il risparmio energetico degli immobili, e dall'altro un'attenzione particolare alla manutenzione delle strade».

PER QUANTO riguarda le scuole, su un totale di 332 mila euro, i lavori finanziati con contributi ministeriali riguardano la messa in sicurezza della palestra delle elementari (90 mila euro) e la riqualificazione energetica delle medie (92 mila euro). In agenda anche la posa di un nuovo tetto del padiglione monopiano dell'elementare, danneggiata dal maltempo, che ha reso necessario un intervento di manutenzione straordinaria di 70 mila euro. Sempre alle elementari grazie a 80 mila euro finanziati con fondi comunali sta prendendo forma una struttura modulare di 70 metri quadrati, dotata di due blocchi bagno, nel cortile lato via De Gasperi, per aumentare gli spazi per la didattica imposti dalle normative anti-Covid.

Ammonta invece a 827 mila euro il «tesoretto» destinato alla viabilità, e in particolare ad asfaltature, manutenzione straordinaria, posa della segnaletica orizzontale e verticale. Il lavoro coordinato tra Ufficio tecnico e Polizia locale ha portato alla luce diverse criticità dal punto di vista della sicurezza, soprattutto in prossimità di scuole o attività di interesse pubblico.

«IL COMUNE HA AVUTO un contributo di 500 mila euro dalla Regione nell'ambito degli interventi per la ripresa economica - ha spiegato il sindaco -, ma i tempi erano stringenti: i cantieri andavano aperti entro il 31 ottobre».

Il contributo, più una quota di 50.000 euro a carico del Comune, è stato destinato alla messa in sicurezza, con nuove rotatorie ed attraversamenti pedonali, nelle vie che gravitano attorno agli edifici scolastici. Con 36 mila euro stanziati dal Comune sarà posata della segnaletica moderna nelle vie Solferino e Brescia, mentre in via Leonardo da Vinci verrà sistemato l'asfalto.

Anche l'elementare di Manerbio al centro dell'operazione restyling

In calendario figura anche la sistemazione della pista ciclabile di via Calcutta, danneggiata a causa delle radici dei pioppi abbattuti recentemente (35.500 euro), il restyling dell'asfalto in via Dante e via Brescia, con ripristino delle pensiline dei bus (100 mila euro). Altri lavori di risanamento sono previsti sulla rampa in prossimità del cavalcavia per Cigole, dove a causa di un cedimento della sponda l'innesto presenta delle profonde depressioni. In questo caso saranno investiti 19.500 euro. In parallelo si procede con un altro piano di oltre 200 mila euro, da utilizzare entro la prossima primavera su opere non ancora finanziate. Per quanto riguarda il futuro, Manerbio vede all'orizzonte due infrastrutture importanti, a partire dalla tangenziale ovest, realizzata dalla Linea Verde come «contropartita» in cambio della superficie concessa per l'ampliamento dei propri capannoni.

«UNA BRETELLA STRATEGICA - sottolinea Alghisi - perché, collegandosi alla sp 668 Lenese, sgraverà l'abitato dal traffico, soprattutto pesante, che va e viene dalla zona artigianale». E infine sarà ultimato il percorso ciclabile che collegherà Manerbio con Verolanuova, Verolavecchia e San Paolo. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Montichiari

Gioielli nel frigorifero? Una coppia di anziani mette in fuga il truffatore

Una coppia di anziani ha sventato la truffa dei gioielli nel frigorifero

Elegante e raffinato nei modi, per carpire la fiducia delle vittime si è presentato alla porta in giacca e cravatta. Nel mirino una coppia di anziani residente a Santa Giustina, frazione di Montichiari. Il truffatore si è spacciato per un consulente della società che gestisce il servizio idrico, spiegando di dover effettuare un controllo dopo la contaminazione di un pozzo. Per rendere credibile la messa in scena il finto esperto ha controllato il contatore all'esterno dell'abitazione e poi ha convinto la coppia a farlo entrare in casa. Dopo aver aperto il rubinetto dell'acqua in bagno, ha suggerito di trasferire soldi e l'oro nel frigorifero per evitare si contaminassero. L'anziano non è caduto in trappola e a ha reagito annunciando al sedicente consulente di voler chiamare il 112. Il truffatore a quel punto è fuggito. La moglie dell'anziano ha accusato un malore perché nel lavandino il «regista» del tentato raggiro aveva gettato un fumogeno. La coppia ha sporto denuncia ai carabinieri che ora indagano sull'episodio. **V.MOR.**

SAN ZENO. Via libera dalla Provincia alla realizzazione del maxi parcheggio destinato a 110 mezzi pesanti dell'impresa di autotrasporti

Germani, un approdo sicuro per la flotta di Tir

Ok anche all'ampliamento dell'azienda Aro di Leno e della Paletti di Calvisano in cambio di benefit «green»

Investire per superare la strettoia del coronavirus. Sembra questo l'antidoto alla crisi delle imprese bresciane che scommettono sul futuro. Il Broletto ha adottato martedì tre varianti al Piano territoriale di coordinamento provinciale per assecondare le richieste dei Comuni che puntano allo stralcio degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico. Via libera all'ampliamento della ditta Paletti di Calvisano che si occupa di sabbiatura e verniciatura metalli. In cambio dell'allargamento dello stabilimento a nord, con un edificio dedicato agli uffici e una zona di movimentazione, verranno effettuate mitigazioni e compensazioni, con piantumazione tra la linea ferroviaria ed il primo tratto di via Rimembranze.

A San Zeno, il progetto che prevede la realizzazione di un nuovo piazzale da destinare allo stallo di 110 automezzi dell'impresa Germani «porrà rimedio ad un problema molto sentito - ha spiegato il dirigente del settore Pianificazione del Territorio del Broletto, Riccardo Davini -, dal momento che attualmente camion e rimorchi vengono parcheggiati nelle zone pubbliche del paese».

La forte espansione degli ultimi anni, con commesse su tutto il territorio nazionale e l'aumento a 250 mezzi motore e 350 trainati, ha comportato inoltre la necessità di trasferire a Poncarale la divisione Ambiente, mentre nella sede di San Zeno è rimasta operativa l'attività di General Cargo di nuova generazione.

Incassa il «sì» dell'aula anche l'ampliamento dell'Aro di Leno, che realizzerà un fabbricato per la movimentazione e il ricovero degli automezzi e delle attrezzature destinate alla raccolta di rifiuti, anche pericolosi.

L'INTERVENTO di mitigazione prevede filari di alberi e, come compensazione, la riqualificazione del reticolo idrico minore del Naviglio, con la sistemazione della sponda e la messa a dimora di piante. Semaforo rosso invece per il progetto di variante di Monica. In questo caso, nonostante la sottrazione di suolo agricolo fosse piuttosto modesta - 1.400 metri quadrati per una volumetria di 450 metri cubi -, la costruzione di una villetta residenziale a due piani non è stata approvata. Il progetto avrebbe reso necessario lo sradicamento di 11 ulivi in cambio di 20 piante giovani, inserite in altra zona.

«Quando si tratta di ampliamenti di aziende il nostro voto è favorevole, ferma restando la presenza di mitigazioni ambientali per il territorio - ha sottolineato in aula il consigliere Matteo Micheli -. Diverso il discorso che riguarda un edificio residenziale privato, che intacca l'area agricola». **C.REB.**

La flotta di camion della Germani avrà presto un parking attrezzato